

«Contratti a tempo, unica strada possibile»

CALTAGIRONE. Il sindaco chiarisce gli aspetti delle nuove assunzioni e chiede l'apertura di un dialogo con sindacati

Fabio Rocuzzo

«Sono basito per le dichiarazioni dei consiglieri di due gruppi politici già al governo della città»

OMAR GELSOMINO

CALTAGIRONE. Sostenendo "la necessità imprescindibile di rafforzare l'attuale organico del Comune, specie in settori strategici come l'Ufficio tecnico e l'Ufficio legale", l'Amministrazione comunale ha chiesto alla Commissione nazionale per la stabilità degli enti territoriali l'autorizzazione, per ragioni straordinarie e urgenti, ad assumere personale a tempo determi-

nato. «Nel rispetto assoluto delle norme in materia e delle previsioni della dotazione organica e alla luce dell'assai esigua di personale di categoria D», la Giunta ha chiesto l'ok per l'assunzione di: 1 avvocato, 1 dirigente di area tecnica, 3 geometri, 2 istruttori direttivi contabili, 3 istruttori direttivi tecnici e 1 educatrice asilo nido, e attingendo «alla stessa graduatoria istruita dalla precedente Amministrazione», ha chiesto alla Commissione nazionale il via libera all'assunzione, a tempo determinato e a 24 ore settimanali, di 10 agenti della Polizia municipale (gli 8 vincitori del concorso e gli altri 2 che seguono in graduatoria), per incrementare un organico già esiguo, anche in vista dei futuri pensionamenti necessari, per l'espletamento di importanti servizi.

«Per un Comune strutturalmente deficitario come il nostro - dichiara il sindaco Fabio Rocuzzo - si tratta dell'unica strada possibile per garantire servizi essenziali, assolutamente

prioritari secondo la legge. La procedura messa in atto, data la sua specificità, non si sostituisce all'eventuale aumento del monte ore degli ex precari (ex articolo 23). Resta, infatti, fermo l'intendimento dell'Amministrazione, in presenza delle necessarie disponibilità finanziarie in bilancio, di incrementare la loro dotazione oraria, così equiparandoli agli altri dipendenti comunali. Così come è grande l'attenzione anche verso altre categorie di lavoratori quali Asu ed ex dipendenti Ipab».

Sulla richiesta proveniente dalle liste civiche "Caltagirone Domani" e "Caltagirone al Centro" dell'annullamento della delibera di giunta n.239 del 30/12/2021 e l'apertura di un dialogo con le tutte le organizzazioni sindacali e gli Rsu per rispondere ai problemi del personale dell'ente, il sindaco si dice: «Basito per le dichiarazioni dei consiglieri di due gruppi politici che, pur essendo stati sino a pochi mesi fa al governo della città, non si sono mai



posti l'esigenza di accrescere il monte ore per gli ex precari e adesso, invece, in maniera demagogica, attaccano l'Amministrazione da me guidata, che si è fatta carico di assicurare la funzionalità e l'efficienza del Comune in tutti i settori della sua macchina».

L'assessore al Personale Giuseppe Fiorito ribadisce «il grande e costante impegno dell'Amministrazione nel prendersi carico, pur assicurando l'indispensabile compatibilità con le

disponibilità in bilancio, delle problematiche legate alle progressioni orizzontali e verticali degli attuali dipendenti comunali e di quelle di Asu ed ex dipendenti Ipab. Uno dei nostri primi incontri con i sindacati ha, infatti, riguardato questi temi, sui quali torneremo a breve, speriamo a fine mese, appena avremo esatta contezza della situazione in materia di bilancio, riconvocando un nuovo incontro con le organizzazioni sindacali e le Rsu». ●